

PRG 2003
PSC
Piano Operativo Comunale POC
RUE

**POC.9 MISURE PER L'INSERIMENTO ECOLOGICO E
PAESAGGISTICO DEGLI INTERVENTI DEGLI AMBITI**

ADOTTATO	Delibera di CC.	N. 182544/105	del 31/10/2017
PUBBLICATO	B.U.R	N. 308	del 15/11/2017
APPROVATO	Delibera di C.C.	N. 135845/87	del 19/07/2018
PUBBLICATO	B.U.R	N. 272	del 22/08/2018

Modificato con:
Delibera di C.C. n. 222674/155 del 11/12/2018 (2° POC Modificato e ripubblicato)

Sindaco
Assessore Urbanistica
Segretario Generale

Michele de Pascale
Federica Del Conte
Paolo Neri

CAPO AREA

Ing. Valentino Natali

RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

Arch. Francesca Proni

UNITA' DI PROGETTO
Responsabile

Ing. Valentino Natali

Coordinatore

Arch. Francesca Proni

Progettisti

Arch. Raffaella Bendazzi
Arch. Doriana Casilio
Arch. Maurizio Fabbri
Arch. Francesca Proni
Arch. Leonardo Rossi
Arch. Silvia Rossi
Arch. Antonia Tassinari

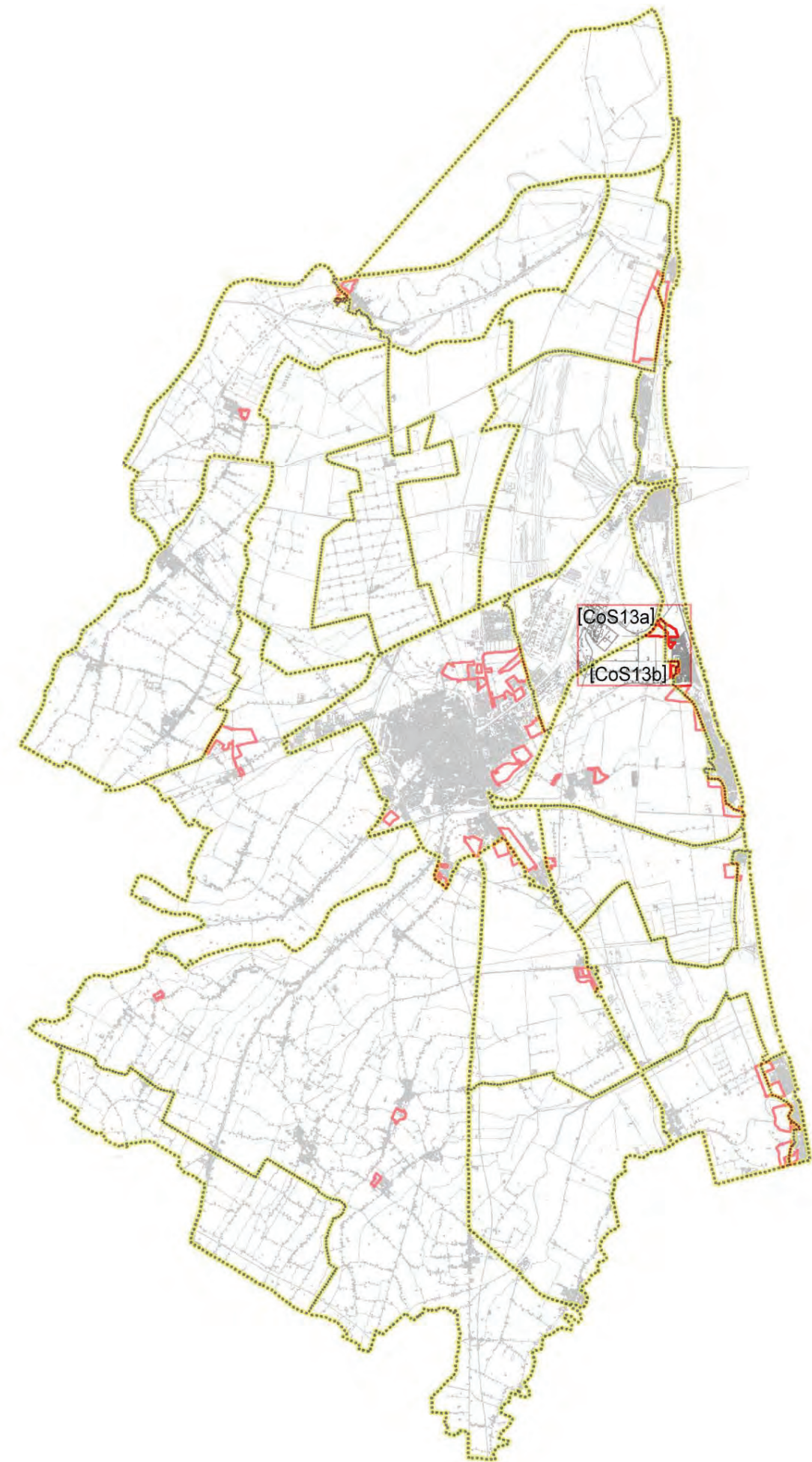
Istruttori

Chiara Baffè
Francesca Brusi
Caterina Gramantieri
Paolo Minguzzi
Federica Proni

Segreteria

Franca Gordini

**Ambito CoS13a/b -- Punta Marina
Ricettivo-Viabilità**



MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA ALLA SCALA TERRITORIALE

1. INDICAZIONI DERIVATE DAL PSC E DAL RUE

**G2.1 Carta per la qualità del territorio****VALORI NATURALISTICO-AMBIENTALI**

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta: arenile e dune, piallasse e paludi salmastre, pinete costiere e retrodunali, canali; *Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale:* aree a vegetazione arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido.

VALORI STORICO-CULTURALI E IDENTITARI

Rete dei percorsi e dei canali storici: strade storiche interpoderali principali e secondarie; canali storici; *Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico-ambientali e storico-culturali:* Parco del Delta del Po.

RUE 7 Guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi – Contesti paesistici locali 7.4- e 7.6**Obiettivi di Contesto locale:**

Contesto locale "7.4 – Porto fuori":

Valorizzazione delle tracce delle trasformazioni del paesaggio agrario legate alle bonifiche, alle opere idrauliche di irrigimentazione dei corsi d'acqua presenti (paleoalvei, argini abbandonati, manufatti idraulici, ecc.) tramite il mantenimento e il ripristino della loro continuità, la riqualificazione o la previsione di elementi di connessione paesistico ambientali (es. alberature); mantenimento del carattere di continuità e apertura visuale del Contesto. Per gli interventi di nuova edificazione di manufatti destinati ad abitazioni agricole: mantenimento della leggibilità dei principi insediativi presenti nelle diverse *Morfotipologie* e dell'orizzonte paesaggistico continuo ed omogeneo visibile dalla Circonvallazione Canale Molinetto.

Contesto locale "7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano":

Mantenimento dei varchi visuali del litorale ancora presenti; caratterizzazione del litorale per punti ed elementi significativi, con architetture e spazi polifunzionali in grado di caratterizzare la facciata urbana, spesso troppo ripetitiva e perciò nel complesso poco riconoscibile; innalzamento della qualità funzionale dello spazio, portando un mix di funzioni che possano costituire un'attrattiva anche nella bassa stagione. Per gli interventi di completamento e ampliamento edilizio degli insediamenti residenziali e ricettivi: garantire la riconfigurazione paesaggistica dei margini degli insediamenti tramite specifica progettazione degli spazi costruiti e delle aree di pertinenza e l'uso di vegetazione finalizzata alla qualificazione del rapporto città/natura. Per gli interventi sugli spazi pubblici (viabilità di scorrimento, viabilità di connessione spiaggia-insediamento, spazi di relazione, verde pubblico attrezzato etc.): recupero e potenziamento della connessione fisica visiva e percettiva insediamento-mare riducendo l'impatto delle auto e recuperando spazio pubblico e continuità fisica e visiva tra la spiaggia e la città; riqualificazione paesaggistica degli spazi pubblici; caratterizzazione differenziata delle funzioni stradali: scorrimento veloce e distribuzione; caratterizzazione dei percorsi ciclopodali previsti, dei parcheggi e delle piazze terminali degli insediamenti come nodi di transizione fra gli spazi urbani e la fascia costiera a maggior grado di naturalità.

1.1 Contributo dell'Ambito CoS13a/b alla qualificazione della fascia costiera centrale

L'Ambito CoS13a/b nel suo complesso costituisce una porzione della fascia costiera ravennate nella quale attuare e caratterizzare il margine urbano di Punta Marina rivolto verso lo *Spazio rurale*. L'Ambito deve concorrere alla riqualificazione del Centro del litorale nel suo complesso, completandone la porzione occidentale attraverso una differenziazione dei margini dei subcomparti tra quelli rivolti verso l'insediamento esistente, con il quale stabilire una relazione di continuità, e quelli rivolti verso lo spazio rurale, rispetto al quale interporre un'articolata fascia di filtro lungo la viabilità di circuitazione.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA**2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI TERRITORIALI PRINCIPALI**

Ambito CoS13 a/b Pineta, Piallassa Piomboni, sistema del verde urbano di Punta Marina su viale delle Americhe

2.1 Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti edificati

a) La rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione interna ai subcomparti nord (adiacenti alla pineta) deve stabilire una relazione di continuità con la pineta attraverso l'opportuna previsione di connessioni verdi trasversali (percorsi ciclopodali alberati, filari alberati e fasce alberate), che possono essere di conformazione sia dello spazio pubblico che di quello privato. In tale relazione, particolarmente importante risulta la caratterizzazione del tracciato di completamento della viabilità di circuitazione, come elemento di connessione della rete ecologica in corrispondenza del margine nord dell'insediamento.

b) Configurare le aree verdi di pertinenza degli edifici, sia pubblici che privati, in particolare quelle localizzate nelle "fasce di contatto" con la pineta, in modo da raccordare i subcomparti nord dell'Ambito alla rete del verde pubblico complessiva.

c) La rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione dei subcomparti direttamente o indirettamente connessi al sistema delle aree verdi (parco urbano e verde sportivo attrezzato) su viale delle Americhe, deve stabilire una relazione di continuità con esse.

• In funzione di tale obiettivo, l'assetto delle aree libere di pertinenza degli edifici pubblici e privati (aree verdi di arredo degli edifici pubblici, verde privato o semiprivato, spazi condominiali adibiti a vari usi, ecc.) deve essere disegnato e trattato in maniera unitaria all'interno dei singoli compartimenti che costituiscono l'assetto planimetrico complessivo. Ciò per realizzare una rete minuta, che pur composta di aree variamente utilizzate e caratterizzate dal punto di vista vegetazionale, assicuri la continuità con l'intero sistema delle aree verdi attraverso connessioni lineari (alberature e siepi), che interrompano la compattezza del costruito, preferibilmente secondo una sequenza e ripetizione modulare. A questa rete minuta deve corrispondere una permeabilità dell'impianto planimetrico dei compartimenti dal punto di vista sia ecologico che percettivo-paesaggistico, la quale, nella ripetitività dei suoi elementi, attribuisca una immediata riconoscibilità visiva alle parti concepite come unità progettuale.

d) Raccordare la rete così definita alla pineta, attraverso percorsi ciclopodali che caratterizzino i margini dei subcomparti edificati, nonché alla rete dei percorsi ciclopodali di Punta Marina.

2.2 Caratterizzazione del margine del subcomparto che fronteggia la Piallassa Piomboni (subcomparto 7A)

Caratterizzare il margine del subcomparto 7A che fronteggia la piallassa Piomboni su via Trieste attraverso l'addensamento della vegetazione boschiva da prevedere all'interno del comparto in continuità con la pineta, lungo il margine viabilistico.

3. RELAZIONE AMBITO / SPAZIO RURALE

Ambito CoS13 a/b/Trame agricole della bonifica e interruzioni nella fascia di mitigazione in corrispondenza delle intersezioni stradali e dei sovrappassi dei canali

3.1 Configurazione degli snodi e dei varchi visuali verso il paesaggio rurale

a) L'Ambito nel suo complesso trova già un'adeguata definizione del rapporto urbano/rurale lungo il fronte rivolto verso il territorio rurale, attraverso la marginatura continua che accompagnerà l'andamento della nuova viabilità di circuitazione e che assumerà un'ampiezza considerevole nell'area da rimboschire del subcomparto 7A; pertanto tale rapporto, che varia esclusivamente nei punti di varco visuale dati dall'intersezione dei nuovi tracciati viari interni all'Ambito con la viabilità di circuitazione e nei punti di sovrappasso dei canali, deve assumere nei tratti che conducono a tali intersezioni, connotati riconoscibili.

Garantire un'adeguata occasione di percezione del paesaggio rurale nei punti di snodo con la viabilità di circuitazione; caratterizzare i varchi che si vengono a formare, oltre che mediante l'effettiva apertura del varco visuale consentito dalla intersezione di tracciati viabilistici, anche mediante un opportuno disegno delle fasce di vegetazione lungo il tracciato viario.

• Adeguata conformazione delle fasce vegetazionali e interruzione dei filari alberati con previsione di una congrua distanza per la formazione del cono visivo in corrispondenza delle rotonde; eventuale realizzazione di punti di sosta delle piste ciclopodali; opportuna configurazione degli elementi che compongono la rotonda (bracci e innesti, isola spartitraffico) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale, in continuità con gli elementi presenti di disegno della trama agricola.

- b) Garantire un'adeguata occasione di percezione del paesaggio rurale nei luoghi di sovrappasso dei canali.
- Adeguata configurazione morfologica dei luoghi di sovrappasso del canale con opportuna conformazione degli elementi che compongono la viabilità (ponte e relativi raccordi) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale.

4. INSERIMENTO NUOVA VIABILITÀ

Completamento della viabilità di circuitazione (adeguamento dei tracciati di via della Randa e via delle Zattere)

4.1 Caratterizzazione e qualificazione del nuovo tratto della viabilità di circuitazione

a) Mitigare la viabilità di circuitazione conformandola come corridoio di connessione della rete ecologica, attraverso la realizzazione di adeguate fasce alberate di raccordo con il sistema degli spazi verdi del contesto in cui è inserito l'Ambito, con opportuni ampliamenti dei filari in corrispondenza degli ampliamenti della zona boscata a nord e prevedendo sul margine interno all'Ambito CoS13 a/b la sede per la pista ciclopedonale connessa alla rete ciclopedonale di Punta Marina.

b) L'intersezione dei tracciati dell'asse diagonale di viale delle Americhe, l'asse parallelo a via della Chiglia e della nuova circuitazione, costituisce uno snodo viabilistico da risolvere progettualmente in funzione della prossimità agli accessi principali da nordovest al Centro (porta urbana) ed al lungomare di Punta Marina, al Parco, e tenendo conto della funzione di connessione mare/entroterra agricolo dell'asse diagonale di viale delle Americhe. Gli stessi elementi progettuali dovranno essere presi in considerazione per l'adeguamento dello snodo a sud ovest dell'Ambito CoS13a/b, fra viale dei Navigatori e viale delle Americhe.

- Adottare una soluzione progettuale che valorizzi tale funzione di accesso e caratterizzi morfologicamente e funzionalmente lo snodo viabilistico come luogo privilegiato di percezione del contesto rurale.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA

5. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI

Ambito CoS13 a/b/tessuti residenziali su via Ortolani

5.1 Disegno dell'impianto planimetrico del subcomparto in continuità con il principio insediativo dei tessuti da completare

I subcomparti che fronteggiano i tessuti esistenti di Punta Marina, caratterizzati da tipologie a media bassa densità, devono costituire un completamento di tali tessuti assumendone lo stesso principio insediativo e mantenendo una tessitura ortogonale a viale delle Americhe.

5.2 Conformazione dei margini dei subcomparti adiacenti alla pineta

Il margine dei subcomparti rivolti verso la pineta deve essere filtrato da filari alberati paralleli a percorsi ciclopedonali che si riconnettono alla rete dei percorsi ciclopedonali lungo i margini della pineta stessa.

6. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI

Impianti sportivi e parcheggio scambiatore

6.1 Disegno dell'impianto planimetrico in funzione della ricucitura agli impianti sportivi e dei parcheggi esistenti

a) Raccordare l'impianto planimetrico del subcomparto per le nuove attività sportive attraverso elementi di continuità (connessioni verdi, assi di strutturazione, di distribuzione, etc.) con l'adiacente comparto per attività sportive esistente.

b) Integrare il parcheggio scambiatore assumendo per l'assetto planimetrico del nuovo parcheggio gli stessi principi di strutturazione di esso, al fine di ottenere un'ideale moltiplicazione modulare dello stesso.

10. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili.

MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala territoriale

1.1 - Caratterizzazione di margine urbano rivolto verso lo Spazio rurale

MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana

2.1.a, 2.1.b - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione delle aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti edificati



2.1.c - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione delle aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti adiacenti a viale delle Americhe



2.1.d - Rete dei percorsi ciclopedonali



2.2 - Caratterizzazione del margine del subcomparto che fronteggia la Piallassa Piomboni



3.1.a - Configurazione dei varchi visuali verso il paesaggio rurale



3.1.b - Caratterizzazione delle fasce di mitigazione acustica nel punto di sovrappasso dei corsi d'acqua



4.1.a - Caratterizzazione e qualificazione del nuovo tratto della viabilità di circuitazione

4.1.b - Caratterizzazione di snodo viabilistico con funzione di cerniera fra urbano e rurale

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA

5.1 - Disegno dell'impianto planimetrico del subcomparto in continuità con il principio insediativo dei tessuti da completare



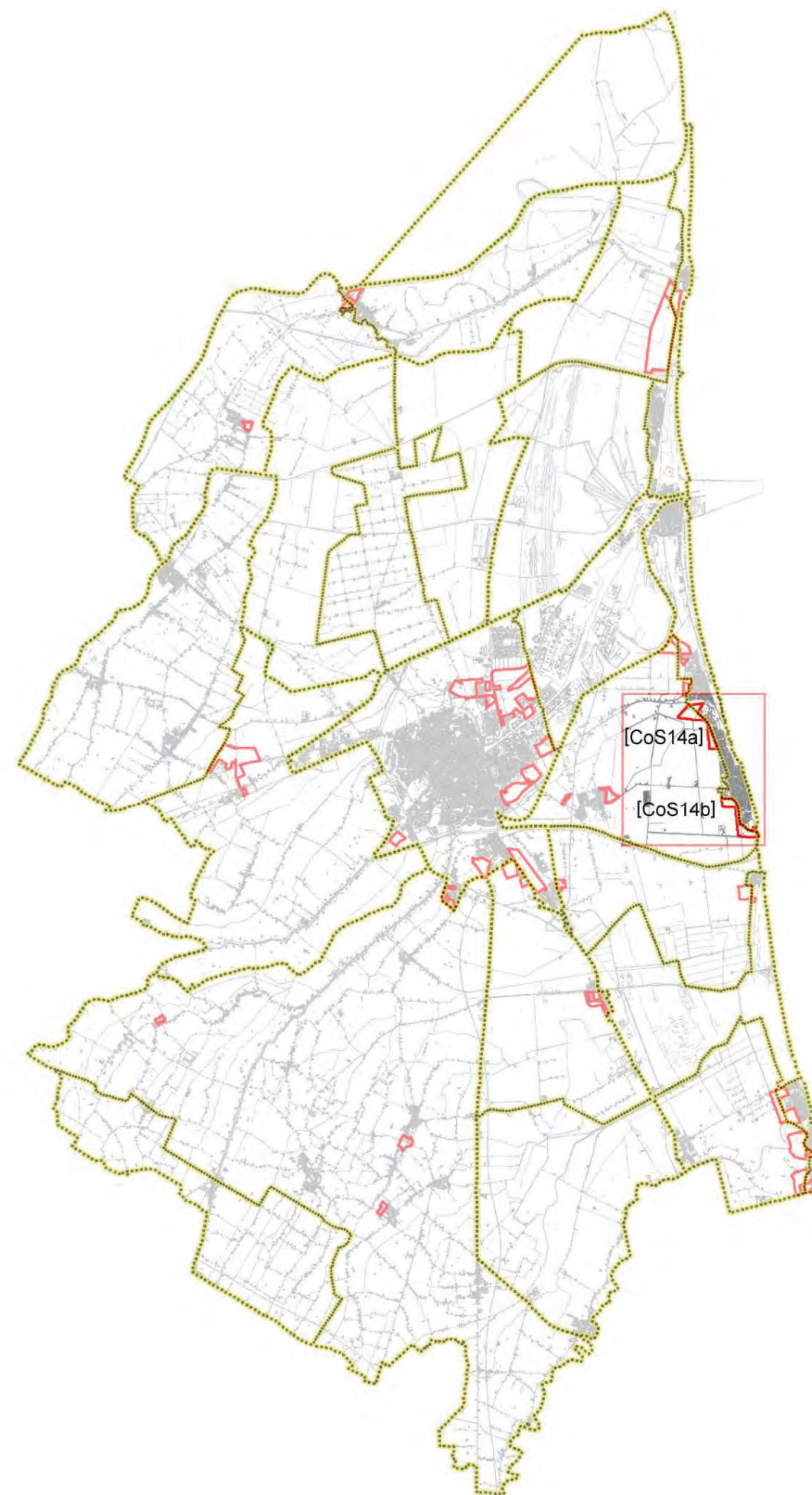
5.2 - Conformazione dei subcomparti adiacenti alla pineta



6.1 - Disegno dell'impianto planimetrico in funzione della ricucitura degli impianti sportivi e dei parcheggi esistenti



Ambito CoS14a/b -- Lido Adriano-nord-sud



MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA ALLA SCALA TERRITORIALE

1. INDICAZIONI DERIVATE DAL PSC E DAL RUE



G2.1 Carta per la qualità del territorio

VALORI NATURALISTICO-AMBIENTALI

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta: arenile e dune, altri specchi d'acqua (zone umide d'acqua dolce, aree estrattive dismesse), pinete costiere e retrodunali; canali; *Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale:* aree a vegetazione arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido.

VALORI STORICO-CULTURALI E IDENTITARI

Rete dei percorsi e dei canali storici: canali storici; *Rete dei luoghi e delle strutture edificate:* complessi di interesse storico-architettonico (ville); complessi e/o edifici di interesse tipologico-documentario.

RUE 7 Guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi – Contesti paesistici locali 7.4- e 7.6

OBIETTIVI DI CONTESTO LOCALE:

Contesto locale "7.4 – Porto fuori":

Valorizzazione delle tracce delle trasformazioni del paesaggio agrario legate alle bonifiche, alle opere idrauliche di irrigamentazione dei corsi d'acqua presenti (paleoalvei, argini abbandonati, manufatti idraulici, ecc.) tramite il mantenimento e il ripristino della loro continuità, la riqualificazione o la previsione di elementi di connessione paesistico ambientali (es. alberature); mantenimento del carattere di continuità e apertura visuale del Contesto. Per gli interventi di nuova edificazione di manufatti destinati ad abitazioni agricole: mantenimento della leggibilità dei principi insediativi presenti nelle diverse *Morfotipologie* e dell'orizzonte paesaggistico continuo ed omogeneo visibile dalla Circonvallazione Canale Molinetto.

Contesto locale "7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano":

Mantenimento dei varchi visuali del litorale ancora presenti; caratterizzazione del litorale per punti ed elementi significativi, con architetture e spazi polifunzionali in grado di caratterizzare la facciata urbana, spesso troppo ripetitiva e perciò nel complesso poco riconoscibile; innalzamento della qualità funzionale dello spazio, portando un mix di funzioni che possano costituire un'attrattiva anche nella bassa stagione. Per gli interventi di completamento e ampliamento edilizio degli insediamenti residenziali e ricettivi: garantire la riconfigurazione paesaggistica dei margini degli insediamenti tramite specifica progettazione degli spazi costruiti e delle aree di pertinenza e l'uso di vegetazione finalizzata alla qualificazione del rapporto città/natura. Per gli interventi sugli spazi pubblici (viabilità di scorrimento, viabilità di connessione spiaggia-insediamento, spazi di relazione, verde pubblico attrezzato etc.): recupero e potenziamento della connessione fisica visiva e percettiva insediamento-mare riducendo l'impatto delle auto e recuperando spazio pubblico e continuità fisica e visiva tra la spiaggia e la città; riqualificazione paesaggistica degli spazi pubblici; caratterizzazione differenziata delle funzioni stradali: scorrimento veloce e distribuzione; caratterizzazione dei percorsi ciclopedonali previsti, dei parcheggi e delle piazze terminali degli insediamenti come nodi di transizione fra gli spazi urbani e la fascia costiera a maggior grado di naturalità.



1. Contributo dell'Ambito CoS14a/b alla qualificazione della fascia costiera centrale

L'Ambito CoS14a/b costituisce una porzione della fascia costiera ravennate nella quale completare e qualificare il margine urbano di Lido Adriano rivolto verso lo *Spazio rurale*. L'Ambito deve concorrere alla riqualificazione del Centro del litorale nel suo complesso, completandone la porzione occidentale attraverso una differenziazione dei margini dei subcomparti tra quelli rivolti verso l'insediamento esistente, con il quale stabilire una relazione di continuità, e quelli rivolti verso lo *Spazio rurale*, rispetto al quale interporre un'articolata fascia verde di filtro, lungo la viabilità di circuitazione, che segni il bordo dell'insediamento.

L'elevata eterogeneità dei temi progettuali che interessano l'Ambito CoS14 a/b (riqualificazione urbana, adeguamento infrastrutturale, interventi di recupero ambientale e di rinaturalizzazione), l'estensione del tratto di litorale coinvolto dagli interventi, nonché la prossimità dell'Ambito ad aree d'integrazione della rete ecologica del litorale, richiedono di inquadrare gli interventi previsti per i subambiti 14a e 14b dai quali l'Ambito è composto, nel seguente "schema di insieme" (cfr. grafico allegato *Schema d'insieme delle misure per l'inserimento paesaggistico degli interventi degli Ambiti*); detto schema è inteso quale riferimento alla scala territoriale delle relazioni principali da stabilire alla scala territoriale fra le parti di città e di *Spazio rurale* coinvolte dalle trasformazioni dell'Ambito stesso ed i principali riferimenti urbani e territoriali contigui ad esso. Tali relazioni da stabilire sono l'oggetto delle misure alla scala territoriale 1.1, 1.2, 1.3.

1.1 Connessioni da stabilire tra la rete ecologica del Centro del Litorale e la rete ecologica dello Spazio rurale da rinaturalizzare

- Assicurare la continuità della rete ecologica lungo i corsi d'acqua
- Assicurare la continuità della rete ecologica locale attraverso elementi verdi al bordo dell'insediamento
- Assicurare la continuità tra la rete ecologica locale e quella a scala territoriale attraverso connessioni trasversali interne all'insediamento, di collegamento con il sistema del verde di vicinato di Lido Adriano
- Rafforzare e potenziare la rete ecologica attorno agli elementi da rinaturalizzare

1.2 Integrazione dell'Ambito 14a/b al contesto urbano di riferimento

- Stabilire connessioni viabilistiche e ciclopedonali tra il previsto polo sportivo, il comparto misto di Lido Adriano e i tessuti residenziali di Punta Marina
- Riqualificare la parte di città che gravita su viale P.V. Marone assicurando le connessioni funzionali e percettive tra i servizi esistenti e di progetto che insistono su viale Manzoni (integrazione tra servizi, tessuto residenziale, rete del verde pubblico, asse verde di strutturazione urbana)
- Completare la rete ciclopedonale di Lido Adriano attraverso percorsi di collegamento con il previsto polo scolastico e con l'area di riqualificazione ambientale/rinaturalizzazione a sud del Lido

1.3 Inserimento della nuova viabilità lungo il margine nord di Lido Adriano

Assicurare che la progettazione dei nodi di intersezione tra viale Manzoni e la prosecuzione di viale del Pescatore, viale dei Campeggi e viale Leonardo, integri aspetti relativi all'efficienza funzionale-viabilistica ed alla riqualificazione urbana, ambientale e paesaggistica del contesto.

AMBITO CoS14a (subcomparti 11, 12a, 12b, 13)

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA

2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI TERRITORIALI PRINCIPALI

Ambito CoS14a/Scolo Ferrari; lago ex cava; viale Manzoni; pineta costiera

2.1 Assunzione dello scolo Ferrari e del lago come elementi di strutturazione principale del subcomparto sportivo 12b

L'Ambito si rapporta allo scolo Ferrari e al lago assumendoli quali elementi di composizione principale nel disegno dell'assetto complessivo del subcomparto sportivo 12b, al fine di esaltare la valenza ambientale e paesaggistica di questi elementi di connessione alla rete ecologica; ciò in sinergia con gli interventi ambientali da attuarsi nella adiacente area di integrazione dello *Spazio naturalistico*.

2.2 Configurazione del margine del subcomparto 13 rivolto verso viale Manzoni

Configurare il margine del subcomparto 13 attraverso una fascia verde lungo viale Manzoni in continuità con l'area di recente rimboscimento e con funzione di raccordo degli elementi di connessione trasversale interni all'insediamento di progetto (aree e/o edifici da riqualificare in corrispondenza di connessioni secondarie di progetto della rete ecologica) e di collegamento con la rete del verde esistente di Lido Adriano (pineta costiera, aree verdi pubbliche e private, filari alberati).

3. RELAZIONE AMBITO/SPAZIO RURALE DA RINATURALIZZARE

Ambito CoS14a/Aree di recente rimboscimento, aree di integrazione della rete ecologica

3.1 Configurazione del margine del subcomparto sportivo 12b rivolto verso le componenti dello Spazio naturalistico

Configurare il margine del subcomparto sportivo 12b, rivolto verso l'area di recente rimboscimento, attraverso elementi vegetazionali di connessione con essa.

3.2 Configurazione del margine del subcomparto 13 rivolto verso il paesaggio agricolo da rinaturalizzare

Conformare il margine del subcomparto attraverso una fascia boscata ponendo particolare attenzione al raccordo tra gli interventi ambientali da prevedere nelle aree agricole da rinaturalizzare e quelli finalizzati alla realizzazione della fascia boscata.

4. INSERIMENTO VIABILITÀ

Adeguamento di viale Manzoni e realizzazione di svincoli in corrispondenza di viale del Pescatore, via dei Campeggi e viale Leonardo

4.1 Caratterizzazione di snodi viabilistici di connessione tra spazi costruiti e spazi aperti lungo il bordo dell'insediamento

a) Il nuovo snodo viabilistico su viale Manzoni in corrispondenza di viale del Pescatore deve configurarsi come luogo di raccordo fra le parti di città dei due centri del Litorale interessate dalle trasformazioni dell'Ambito CoS14a e quelle previste dal RUE per le parti di città di nuovo impianto prevalentemente residenziale. Tale snodo viabilistico è da valorizzare e caratterizzare morfologicamente e funzionalmente al fine di assicurare adeguate e riconoscibili relazioni con gli elementi che insistono sul suo intorno (tessuti residenziali di Punta Marina, esistenti e di progetto, argini dello scolo Ferrari, previsto polo sportivo di Lido Adriano nel subcomparto 12b e funzioni miste del subcomparto 11).

- Il contributo dell'Ambito CoS14a alla definizione di tale snodo, consisterà nell'adeguata caratterizzazione di esso, prevalentemente attraverso la conformazione delle fasce di rispetto stradale e delle fasce di mitigazione acustica, nonché delle pertinenze degli edifici che ospiteranno funzioni specializzate. Ciò attraverso una composizione ordinata del verde di arredo stradale, che potrebbero concorrere alla formazione di una "luogo urbano" di accesso alle funzioni che insistono su viale Manzoni e su viale dei Pescatori.

b) Valorizzare e caratterizzare morfologicamente l'intersezione tra viale Manzoni e via dei Campeggi al fine di mantenere la leggibilità dell'alternanza pieno/vuoto del costruito su viale Manzoni, carattere distintivo dei margini urbani dei Centri del Litorale sulla viabilità di circuitazione; ciò attraverso una soluzione progettuale che lo configuri come nodo di transizione fra gli spazi urbani e la fascia costiera a maggior grado di naturalità (tessuti residenziali di Lido Adriano e spazi a dominante verde dei campeggi pinetati in continuità con la pineta costiera).

c) Valorizzare e caratterizzare morfologicamente l'intersezione tra viale Manzoni e viale Leonardo come luogo privilegiato di percezione del paesaggio rurale al margine sud dell'Ambito CoS14a, attraverso la valorizzazione del varco che si apre su viale Manzoni al termine della fascia boscata di bordo dell'insediamento.

- Adeguata conformazione delle fasce vegetazionali e interruzione dei filari alberati con previsione di una congrua distanza per la formazione del cono visivo in corrispondenza della rotatoria; eventuale realizzazione di punti di sosta delle piste ciclopedonali; opportuna configurazione degli elementi che compongono la rotatoria (bracci e innesti, isola spartitraffico) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale, in continuità con gli elementi presenti di disegno della trama agricola.

4.2 Mitigazione della viabilità interna ai nuovi impianti insediativi

Mitigare la nuova viabilità del subcomparto 11 lungo lo scolo Ferrari, nonché il tratto nord di viale Manzoni da adeguare, conformando gli assi viabilistici come corridoio di connessione della rete ecologica in corrispondenza di Lido Adriano, attraverso la realizzazione di fasce alberate e siepi di raccordo con gli elementi del contesto circostante (campeggi pinetati, aree di recente rimboscamento, verde di pertinenza del polo sportivo).

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA

5. RELAZIONE AMBITO/NUOVI IMPIANTI INSEDIATIVI E FUNZIONI ESISTENTI CONTERMINI

Ambito CoS14a/comparto di nuovo impianto prevalentemente residenziale di Punta Marina su via del Pescatore; campeggi

5.1 Definizione di elementi di connessione e centralità locali tra Punta Marina e Lido Adriano

a) Caratterizzare il fronte del subcomparto 11 su viale Manzoni densificando lungo l'asse verde di strutturazione urbana di viale Manzoni i volumi edificati che definiscono il margine del subcomparto al fine di rafforzare il ruolo di strutturazione dell'asse e di contribuire alla definizione del nodo viabilistico previsto con la creazione di una quinta urbana.

b) Assumere le assialità che possono derivare dagli assetti planimetrici previsti per i comparti residenziali adiacenti al subcomparto 11, al fine di stabilire relazioni di continuità tra le funzioni miste localizzate nel subcomparto stesso e il Centro di Punta Marina, anche attraverso opportuni elementi di percorrenza pedonale (eventualmente anche passerelle pedonali sullo scolo Ferrari); coordinare e raccordare la definizione dei margini del subcomparto misti e del comparto residenziale di nuovo impianto che insistono sullo scolo Ferrari e la relativa nuova viabilità, attraverso una caratterizzazione omogenea e riconoscibile dei fronti edificati.

5.2 Definizione del margine del subcomparto 11 rivolto verso il campeggio

Definire il margine del subcomparto 11 rivolto verso i campeggi attraverso filari alberati in continuità con le pinete.

6. FUNZIONI SPECIALIZZATE

Discarica di spiaggia

6.1 Localizzazione preferenziale e caratteristiche morfologico-funzionali della discarica di spiaggia

Prevedere la delocalizzazione della discarica di spiaggia elaborando una soluzione progettuale che assuma come riferimento, per il disegno della necessaria fascia verde di mitigazione, l'adiacente area di rimboscamento; ciò al fine di rafforzare la continuità del "bordo" dell'insediamento verso lo Spazio rurale.

7. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili

AMBITO CoS14b (subcomparti 14, 15, 16, 17)

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA

2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI TERRITORIALI PRINCIPALI

Ambito CoS14b/Canale adiacente alla foce dei Fiumi Uniti; pineta costiera; tessuti esistenti di Lido Adriano su via P. V. Marone; viale Manzoni; verde urbano su viale Manzoni

2.1 Configurazione del sistema delle aree verdi di pertinenza degli edifici del subcomparto residenziale 17 (ERP) in relazione al sistema delle aree verdi interno all'Ambito

Configurare le aree verdi di pertinenza degli edifici, sia pubblici che privati, al fine di raccordare il subcomparto 17 al sistema delle aree verdi della parte urbana in cui ricade, nonché alle aree verdi di discontinuità insediativa e al verde di filtro da prevedere all'interno dell'Ambito.

- In funzione di tale obiettivo, l'assetto delle aree libere di pertinenza degli edifici pubblici e privati (aree verdi di arredo degli edifici pubblici, verde privato o semiprivato, spazi condominiali adibiti a vari usi, ecc.) deve essere disegnato e trattato in maniera unitaria all'interno dei subcomparti che costituiscono l'assetto planimetrico complessivo. Ciò per realizzare una rete minuta, che pur composta di aree variamente utilizzate e caratterizzate dal punto di vista vegetazionale, assicuri la continuità con l'intero sistema delle aree verdi attraverso connessioni lineari (alberature e siepi) che interrompano la compattezza del costruito, preferibilmente secondo una sequenza e ripetizione modulare. A questa rete minuta deve corrispondere una permeabilità dell'impianto planimetrico dei subcomparti dal punto di vista sia ecologico che percettivo-paesaggistico che, nella ripetitività dei suoi elementi, attribuisca una immediata riconoscibilità visiva alle parti concepite come unità progettuale.

2.2 Assunzione del canale e delle componenti naturalistiche del litorale come elementi di strutturazione principale del subcomparto 14

a) Rinaturalizzare le aree del subcomparto 14 in continuità con l'arenile, la pineta costiera, il canale adiacente alla Foce dei Fiumi Uniti, attuando interventi ambientali volti a ricostituire l'ambiente dunale.

b) Realizzare connessioni verdi in continuità con le aree di verde pubblico dei tessuti residenziali di nuovo impianto adiacenti al subcomparto, al fine di graduare il passaggio dalle aree rinaturalizzate prossime all'arenile, a quelle a maggior grado di artificializzazione della parte del subcomparto destinata alle funzioni ricreativo-ricettive.

2.3 Messa in rete dei servizi alla residenza esistenti della parte urbana sud di Lido Adriano

Connettere i servizi alla residenza esistenti e il previsto polo scolastico, l'area di riqualificazione ambientale prossima all'arenile e il polo ricettivo-ricreativo-sportivo attraverso tratti di collegamento ciclopedonale a completamento della rete esistente di Lido Adriano.

3. RELAZIONE AMBITO/SPAZIO RURALE DA RINATURALIZZARE

Ambito CoS14b/aree di integrazione della rete ecologica

3.1 Caratterizzazione del margine urbano costituito dal subcomparto verde 15

Caratterizzare il margine urbano sud-ovest di Lido Adriano costituito dal subcomparto 15 attraverso la realizzazione di una fascia boscata continua ad elevata valenza paesaggistica, sede delle connessioni ciclopedonali lungo viale Manzoni.

3.2 Localizzazione nel subcomparto 17 di uno spazio verde di discontinuità insediativa lungo la prosecuzione di viale Q. O. Flacco

Localizzare uno spazio verde di discontinuità insediativa lungo il nuovo tratto viabilistico a prosecuzione di viale Q. O. Flacco al margine nord dei subcomparti 16 e 17; tale spazio, inteso come una "piazza verde", deve segnare una pausa tra il tessuto di nuova edificazione e quelli esistenti, nonché integrare le connessioni percettive esistenti sull'asse di connessione costa-entroterra agricolo di viale Q. O. Flacco, aprendo un varco visuale verso lo Spazio rurale.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA**4. RELAZIONE AMBITO/NUOVI IMPIANTI INSEDIATIVI E FUNZIONI ESISTENTI CONTERMINI***Ambito CoS14b/Tessuti residenziali sulla prosecuzione di viale Q. O. Flacco***4.1 Disegno dell'impianto planimetrico del subcomparto residenziale 17 in continuità con le assialità dei tessuti da completare**

Il subcomparto che fronteggia i tessuti esistenti di Lido Adriano deve assumere le assialità principali dell'impianto insediativo di tali tessuti al fine di stabilire una relazione di continuità con essi, coordinando il disegno di tali assialità con quello delle aree verdi di pertinenza degli edifici, nonché con quello della fascia di discontinuità insediativa, interposta tra i tessuti esistenti e quelli di progetto.

5. FUNZIONI SPECIALIZZATE*Polo scolastico e polo ricettivo-ricreativo-sportivo***5.1 Localizzazione, disposizione e caratteristiche morfologico-funzionali del polo scolastico**

Il polo scolastico deve presentare i caratteri di una centralità locale che integri l'esiguo sistema dei servizi esistenti a Lido Adriano attestati tra viale Manzoni e viale Q. O. Flacco.

- In funzione di tale obiettivo elaborare soluzioni progettuali per il polo scolastico che lo configurino come uno snodo di connessione fra l'asse di strutturazione di viale Manzoni e la "piazza verde" sulla prosecuzione di via Q. O. Flacco; ciò attraverso un assetto planimetrico in cui le aree libere di pertinenza dell'edificio siano opportunamente connesse (anche attraverso percorsi che possano essere aperti durante il tempo di esercizio delle attività scolastiche) alla fascia boscata continua ad elevata valenza paesaggistica di "bordo" dell'insediamento e alla "piazza verde", nonché alla rete dei percorsi ciclopedonali esistenti e di progetto del contesto urbano circostante

5.2 Localizzazione, disposizione e caratteristiche morfologico-funzionali del polo ricettivo-ricreativo-sportivo

Caratterizzare la porzione ovest del subcomparto 14 come polo ricettivo-ricreativo-sportivo connesso al sistema delle aree verdi di rinaturalizzazione dello Spazio rurale e dell'arenile.

6. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili



MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala territoriale

1.1 - Cfr. schema d'insieme

MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana

2.1 - Assunzione dello scolo Ferrari e del lago come elementi di strutturazione principale del subcomparto sportivo 12b



2.2 - Configurazione del margine del subcomparto 13 rivolto verso viale Manzoni



3.1 - Configurazione del margine del subcomparto sportivo 12b rivolto verso le componenti dello Spazio naturalistico



3.2 - Configurazione del margine del subcomparto 13 rivolto verso il paesaggio agricolo



4.1.a - Caratterizzazione di snodo viabilistico di connessione tra i centri di Punta Marina e Lido Adriano



4.1.b - Caratterizzazione di snodo viabilistico di connessione tra spazi a dominante verde e spazi costruiti



4.1.c - Caratterizzazione dello snodo viabilistico in connessione visuale con lo Spazio rurale



4.2 - Mitigazione della nuova viabilità interna ai nuovi impianti insediativi

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA

5.1.a - Caraterizzazione del fronte del subcomaprtto 11 su viale Manzoni



5.1.b - Assunzione di assialità che possano derivare dagli assetti planimetrici previsti per i comparti residenziali adiacenti al subcomparto 11



5.2 - Definizione del margine del subcomparto 11 rivolto verso il campeggio



6.1 - Localizzazione preferenziale e caratterizzazione morfologico-funzionale della discarica di spiaggia



MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala territoriale

1.1 - Cfr. schema d'insieme

MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana

2.1 - Configurazione delle aree verdi di pertinenza degli edifici del subcomparto residenziale 17



2.2.a - Rinaturalizzazione delle aree del subcomparto 14 in continuità con le componenti naturalistiche del litorale



2.2.b - Definizione di connessioni verdi in continuità con le aree di verde pubblico dei tessuti residenziali di nuovo impianto adiacenti



2.3 - Disegno della rete ciclopedonale



3.1 - Caratterizzazione del margine urbano costituito dal subcomparto verde 15



3.2 - Localizzazione di uno spazio verde di discontinuità insediativa di connessione visuale con lo Spazio rurale

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA

4.1 - Assunzione delle assialità principali dei tessuti adiacenti al subcomparto 17



5.1 - Localizzazione, disposizione e caratterizzazione morfologico-funzionale del polo scolastico



5.2 - Localizzazione, disposizione e caratterizzazione morfologico-funzionale del polo ricettivo-ricreativo-sportivo

